

# La poesia ritorna a Seneghe Incontri e versi a settembre

Presentato ieri il ricco cartellone del "Cabudanne de sos poetas"  
Quest'anno Patrizia Valduga, Mariangela Gualtieri e le canzoni di Bobo Rondelli

di Daniela Paba  
SENEGHE

Al Capodanno dei poeti un miracolo si rinnova anno dopo anno: il silenzio improvviso dentro il quale si raccoglie l'amore che scorre tra la voce dei poeti e l'attenzione del pubblico. Il programma della manifestazione, che si svolgerà a Seneghe dal 1° al 4 settembre, è stato presentato da Mario Cubeddu, presidente dell'associazione Sa perda sonadora che organizza il festival, e Roberto Maggiani, direttore artistico di quest'edizione. Molti appuntamenti cruciali si concentrano nella giornata di domenica: alle ore 18,30 il più prezioso, perché assai raro, con Patrizia Valduga, la più grande poeta italiana del nostro tempo, traduttrice di John Donne, Mallarmé, Valéry, figura schiva e complessa, con una vera una passione per il teatro. Molti i ritorni graditi come quello di Mariangela Gualtieri alle prese con la lettura-concerto di "Porpora. Rito sonoro per cielo e terra", accompagnata dal compositore

» Nel paesino di Montiferru, parole, musica e libri. Ritorna anche la "Non scuola" del direttore artistico del festival Roberto Maggiani, "A voce alta" e i laboratori

jazz Stefano Battaglia, nel sagrato della Chiesa di Santa Maria, perché questo festival, ha ribadito Maggiani. «Dove c'è un vero scambio e non una compra/vendita di star le cose da dire non si esauriscono». Infine il concerto di Bobo Rondelli che torna a Seneghe per presentare, accompagnato dal suo gruppo, il disco dedicato a Piero Ciampi. Ma poiché è anche una festa di comunità riunite "A voce alta", il Cabudanne inizia giovedì sera coi laboratori che accompagnano il festival: quello teatrale della "Non scuola" che Maggiani ha diretto per nove anni e ora consegna agli allievi seneghesi Domenico Cubeddu e Maria-



Patrizia Valduga

no Mastinu, "Don Giovanni Maradittu" ispirato a Molière, e quello musicale "Orecchie dritte" diretto da Simone Marzocchi. E siccome l'amore del paese per le poesie è inscindibile da quello per la lingua sarda, alle 22,30 va in scena "Sa Repentina", gara poetica con Efsio Caddeo e Remo Orrù. Protagonista principe della giornata di Venerdì è Paolo No-

ri impegnato alle 10 nella presentazione del libro "Repertorio dei matti della città di Cagliari" e alle 21 nella lettura di "La Svizzera"; alle 17 di venerdì c'è anche l'incontro con Francesca Matteoni, poeta toscana che vive a Londra che, insieme ad Azzurra d'Agostino, ha curato il volume "Un ponte gettato sul mare" esito del progetto condotto insieme

agli ospiti delle case famiglia della provincia di Oristano che soffrono disagio mentale. La Matteoni presenta qui il suo "Acquabuia", introdotta da Azzurra D'Agostino. Ancora un concerto-racconto dedicato ai libri di Emilio Lussu in quest'edizione attenta al rapporto tra poesia e musica, col duo Barrakha Epos: Umberto Fiori e Pino Martini (molti lo ricorderanno per gli Stormy Six) hanno scritto dieci brani ispirati alle narrazioni di "Un anno sull'altipiano" e "Marcia su Roma e dintorni". Alla poesia di guerra Mario Cubeddu ha dedicato diverse iniziative che riverberano nel festival con la lezione di Storia "Processo alla Grande guerra" dove intervengono anche Luciano Marroccu e Tore Cubeddu.

L'enigma della traduzione è affidato invece a Franco Nasi che parlerà di "Oltre il Metro-nomo. Ritmo, poesia e traduzione"; sempre sabato il poeta dialettale Nevio Spadoni racconta i poeti di Romagna del '900 riuniti nel volume "D'un sangue più vivo". La tragica attualità del popolo curdo si traduce nei versi della poetessa Bejan Matur, introdotta da Lea Nocera per "Figli cresciuti dalla luna" mentre le atmosfere da fiaba di Licia Lanera lasceranno il posto a quelle del concerto che vede sulla stessa scena il violoncellista olandese Ernst Reijseger col coro Cuncordu e tenore di Orosei, già insieme nella colonna sonora del film di Werner Herzog "L'ignoto spazio profondo". Per i nottambuli i racconti e suoni della Mezzanotte con John Vignola, Antiphone e Sibode dj.

## CALA GONONE JAZZ/2

# Tutta la fusion dei Yellow Jackets

Il festival apre con successo, oggi il quartetto di Mauro Sigura

CALA GONONE

Gli Yellow Jackets hanno riempito il teatro della prima giornata del festival. Il quartetto composto da Russell Ferrante al piano e le tastiere, Bob Mintzer al sax e l'ewi, il "nuovo acquisto" Dane Alderson al Basso e Will Kennedy alla batteria, ha scalzato definitivamente l'idea del fusion jazz come genere di nicchia, coinvolgendo tra applausi entusiasti e acclamazioni a gran voce i presenti. I quattro strumentisti si sono esibiti con alcuni nuovi brani e pezzi improvvisati riservandosi ognuno la propria parte in solo tra la potenza dei fiati di Mintzer, il sei corde di Alder-

son, le melodie sincopate e Kennedy e l'estro di Ferrante, ancora legatissimo al festival e Cala Gonone dopo ben 27 anni dalla sua prima partecipazione. Inaugurate anche le esposizioni di Crisponi/Tondo/Fois -la cui visione sarà possibile sino alla fine del festival- e le degustazione di benvenuto a base di vini e formaggi di Dorgali e altri invitanti assaggi. Nel programma di oggi alle 11,30 l'auditorium delle Grotte del Bue Marino è il turno di Mauro Usai e del il Trio Mum. A rendere omaggio al festival, alle 19,30 all'acquario, il direttore editoriale della Trecani e nuovo Presidente del Salone del Libro di Torino, Massi-

mo Bray. L'ex-ministro della Cultura si confronta sui temi del turismo sostenibile, di qualità e culturale.

Il Teatro Comunale apre le sue porte alle 22,00. Sul palco Mauro Sigura 4et (Mauro Sigura - oud, Gianfranco Fedele - piano ed elettronica, Alessandro Cau - batteria, sbirofono ed elettronica, Tancredi Emmi - contrabbasso) con una concezione del blues e della world music reinterpretata anche grazie all'ausilio di strumenti appartenenti a tradizioni altre. Si chiude sabato con Baba Sissoko in Grotta, Frisko Abate, Francesca Saba e Stefano Guzzetti all'Acquario e Michael Blake in Teatro.

## LA VALIGIA DELL'ATTORE

# La Maddalena, è la notte di Accorsi

Alla Fortezza I Colmi riceverà il Premio Gian Maria Volonté



L'attore Stefano Accorsi

LA MADDALENA

Il festival "La valigia dell'attore" vive oggi una delle sue giornate principali. Alla Maddalena arriva infatti Stefano Accorsi che stasera riceverà il Premio Gian Maria Volonté. L'appuntamento è alle 21.30 nella suggestiva location della Fortezza I Colmi. Questo il programma: prima la proiezione del cortometraggio "Io non ti conosco", suo esordio alla regia, e a seguire la cerimonia di consegna del Premio Volonté che dal 2011 viene consegnato alla Maddalena durante il festival "La valigia dell'attore" (nelle passate edizioni è andato a Luigi Lo Cascio, Fabrizio Gifuni, Valerio Ma-

standrea, Elio Germano, Jasmine Trinca). Al termine Stefano Accorsi introdurrà il film di chiusura della serata "Veloce come il vento" (regia di Matteo Rovere) che lo vede protagonista e con il quale ha vinto il Nastro d'Argento 2016 come migliore attore. Domani mattina poi Accorsi incontrerà il pubblico agli ex Magazzini Ilva a Cala Gavetta. Alle 10.30 si racconterà in un dibattito curato da Boris Sollazzo, Enrico Magrelli e Fabrizio Deriu. A seguire Silvia Scola presenterà "Ridendo e scherzando" sul padre Ettore. In serata, alle 21.30 a I Colmi, Alessandro Borghi e Roberta Mattei introdurranno la visione di "Non essere cattivo".

**TEATRO MUSICA**

CASTELSARDO 2016

**LUGLIO**

**venerdì 29**  
ore 22,00

**TERRAZZA DEL CASTELLO**

**DEUSTI SALVET MARIA**  
Compagnia Arabesque

**WORLD MUSIC FESTIVAL**  
SALA XI E TERRAZZA DEL CASTELLO DEI DORIA

**AGOSTO**

**martedì 2**  
ore 22,00

**HUUN HUUR TU**  
Il più famoso gruppo etnico di origine mongola

**venerdì 5**  
ore 22,00

**"OCEANI"** Riccardo Ascani  
Un mix di flamenco, Chillout, Jazz e Suoni Mediterranei

**sabato 6**  
ore 22,00

**MONICA PAPALIA**  
Musica tradizionale Argentina

**martedì 9**  
ore 22,00

**GALANIAS**  
Compagnia Actores Alidos  
Canti delle donne sarde

INGRESSO SINGOLI SPETTACOLI € 5,00

Cooperativa Teatro e/o Musica piazza Tola, 41 07100 Sassari tel/fax 079236121 (ore 11-13 / 18-20) www.teatroemusica.it teatroemusica@tiscali.it